

COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE  
PROVINCIA DI VENEZIA

SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - TRIBUTI

Prot. 10149

Fossalta di Piave, 24 ottobre 2006



OGGETTO: Rilascio copie.

Alla ditta  
OSSIDA S.r.l.  
Via delle Industrie n° 11  
30020 Fossalta di Piave

In riferimento alla Vs. richiesta in data 21/10/2006, prot. 9693/06, con la presente si trasmette la seguente documentazione:

1. Copia del P.R.G. riguardante la zona interessata, con copia della legenda;
2. Copia delle N.T.A. (art. 60 - Zona D1 di completamento).

Si precisa che la zona interessata non è gravata da vincoli paesaggistici/ambientali, e che il Comune di Fossalta non è provvisto del Piano di Zonizzazione Acustica.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
- Gerolamo P. Aldo -

## Articolo 60 - ZONA DI COMPLETAMENTO

1. Tali zone sono destinate agli insediamenti produttivi di carattere industriale, artigianale di completamento.

2. L'edificazione in tali zone si ottiene mediante interventi diretti. Nella concessione a edificare verranno prescritte le opere di urbanizzazione che dovranno essere realizzate a integrazione di quelle esistenti, secondo le quantità stabilite dall'art. 25 della L.R. 61/85.

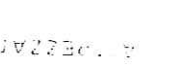
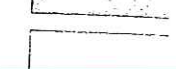
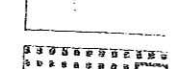
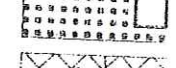
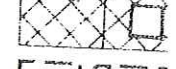
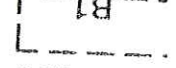
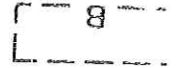
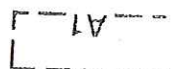
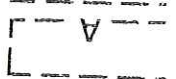
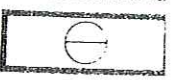
3. Tali zone sono destinate ad attività commerciali, artigianali, industriali a magazzini, officine, autorimesse nonché alla realizzazione delle strutture di interesse collettivo di zona.

4. Le attività non potranno avere carattere nocivo o molesto; gli impianti dovranno essere attrezzati contro la produzione di ogni forma di inquinamento e tutti gli scarichi dovranno essere conformi a quanto disposto dalla legislazione vigente in materia.

5. E' vietato il deposito di materiali maleodoranti e insalubri.

- Indice fondario massimo di copertura pari al 50%.
- Distanza minima dai confini: non inferiore a metà dell'altezza dell'edificio e comunque con un minimo di ml. 5;
- Distanza minima fra i fabbricati: pari a due volte l'altezza media degli edifici con un minimo di ml. 10.
- Distanza dalle strade: minimo ml. 7,50 e comunque non inferiore a 1,5 volte l'altezza del fabbricato
- minimo di ml. 10 per strade con larghezza superiore a ml. 15 e comunque non inferiore a 1,5 volte l'altezza del fabbricato.
- Parcheggi Privati: in misura non inferiore al 5% della superficie coperta dell'edificio. Tale misura deve intendersi riferita alla superficie dei posti auto con l'esclusione delle superfici di manovra.

LEGENDA



FOSSALTA DI PIAVE

CAV. n. 133

VARIANTE

P.R.G.

ZONE SIGNIFICATIVE

SCALA 1:2000

PROGETTISTI

ARCH. ADRIANA QUAGGIO  
ARCH. IGNAZIO MALOCCO

IL SINDACO

PERIMETRO ZONA OMOGENEA

PERIMETRO STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

PERIMETRO AREA PEE P. ESISTENTE

PERIMETRO AREA PEE P. DI PROGETTO

PERIMETRO AREA PIP ESISTENTE

PERIMETRO AREA PIP DI PROGETTO

ZONA D1 - INDUSTRIA - ARTIGIANATO DI PRODUZIONE

completamento : espansione )  
( completamento )

ZONA D4 - AGRINDUSTRIA

AREE ESTENSIVE ( con indice 100 mc/mq )

AREE SEMIESTENSIVE ( con indice 150 mc/mq )

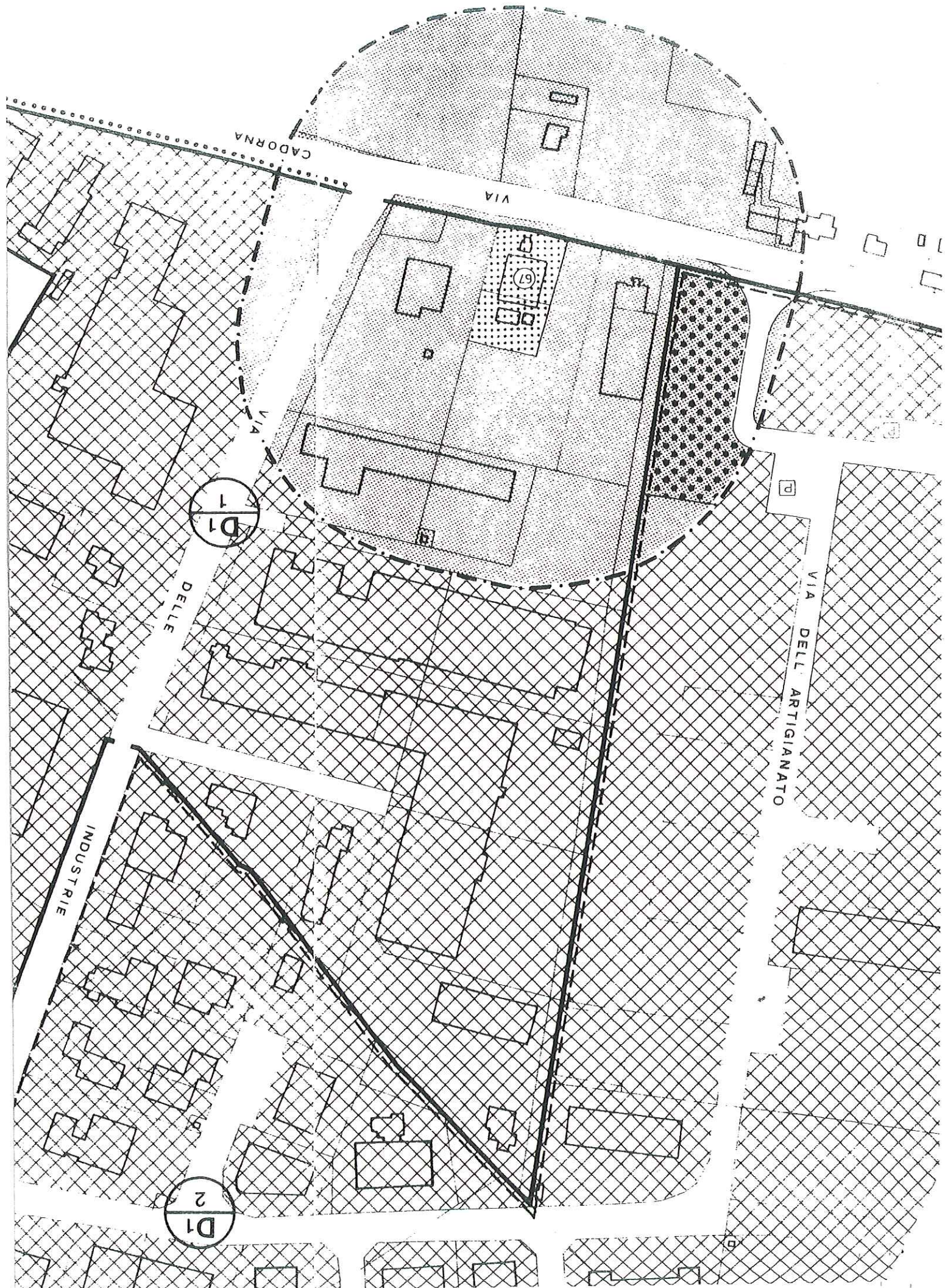
AREE SEMINTENSIVE ( con indice 200 mc/mq )

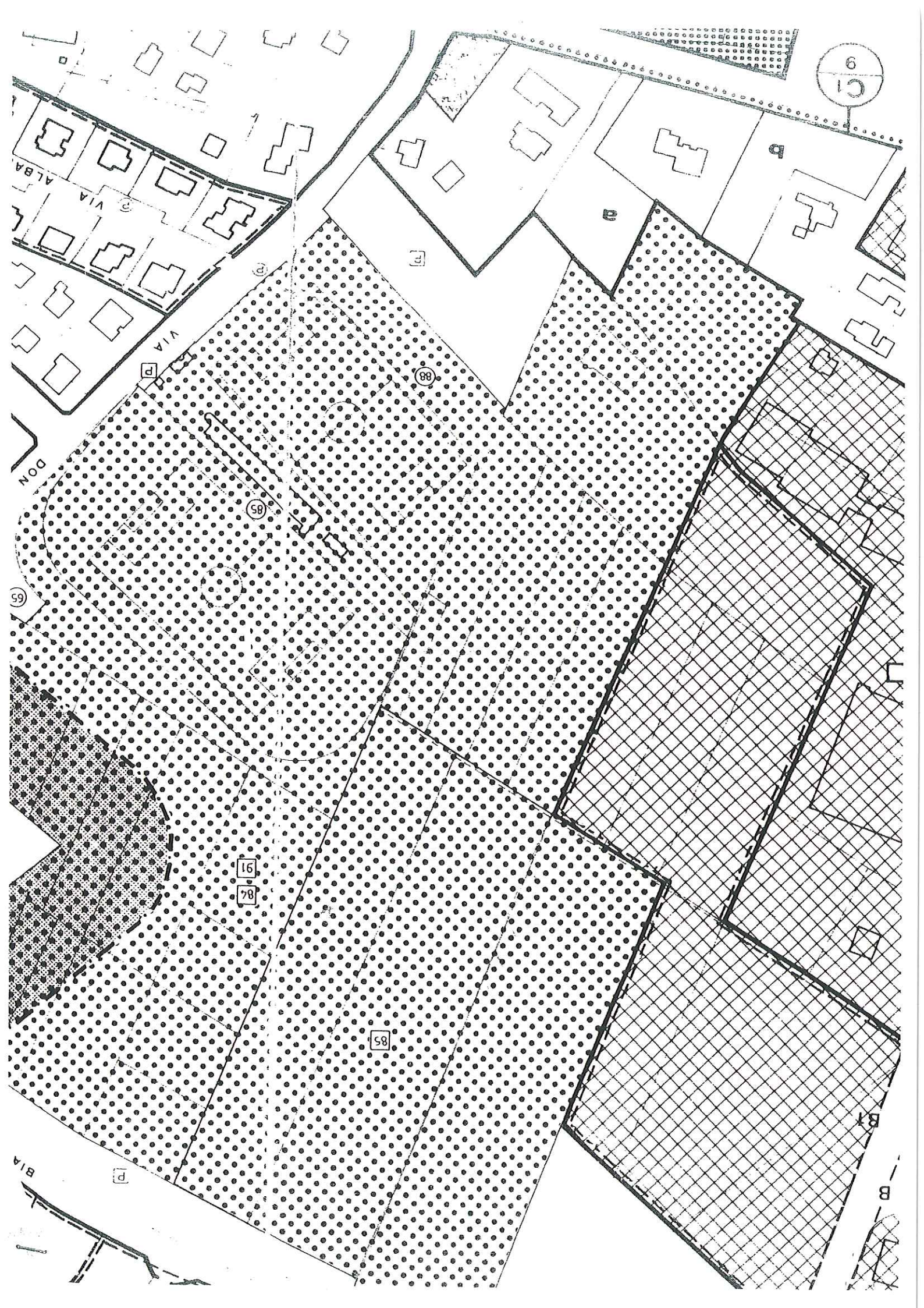
AREE INTENSIVE ( con indice 300 mc/mq )

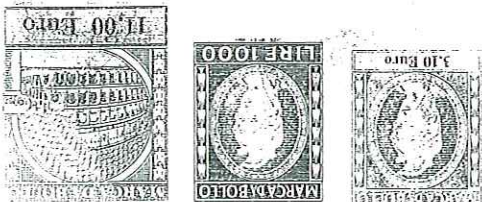
AREE PER DISPOSIZIONE

1 - scuola materna  
2 - scuola elementare  
3 - scuola media inferiore  
4 - scuola dell'obbligo  
5 - scuola specializzata  
6 - palestra scolastica

7. PIZZAROLA ESISTENTE - [N] DI PROGETTO - Istituti privati







Prot. 4905

Fossalta di Piave, 24 ottobre 2006

COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE  
PROVINCIA DI VENEZIA



SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - TRIBUTI

Rif. 9691/06  
C.D.U. 30/06

OGGETTO: Certificato di destinazione urbanistica.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista la domanda in data 21/10/2006, prot. 9691/06, presentata dalla ditta OSSIDA S.r.l.;
- Visto l'art. 30 del D.P.R. 06.06.2001, n° 380;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n° 16 del 25.05.1992 con la quale viene approvata la variante parziale al P.R.G. Comunale con annesso Regolamento Edilizio e Norme di Attuazione;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale 26.11.1993, n° 5352;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n° 78 del 21.11.1994 con la quale viene adottata la variante parziale al P.R.G. Comunale - zone agricole - e vengono altresì variati alcuni articoli delle N.T.A.;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 del 17.02.1995 avente per oggetto "esame e controdeduzioni variante al P.R.G. ai sensi L.L.R.R. 24/85 e 61/85";
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale 27.02.1996, n° 758;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n° 30 del 30.04.1999 avente per oggetto "Adozione variante al P.R.G. relativa alle zone produttive";
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale 28.12.1999, n° 4722;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n° 25 del 07/06/2002 controdotta con ulteriore deliberazione n° 37 del 22/07/2002, nonché il parere favorevole del Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n° 11 del 02/02/2004 avente per oggetto: "Esame ed adozione nuovo P.R.G. comunale ai sensi art. 42 L.R. 61/1985";
- Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n° 29 del 28/04/2004 avente per oggetto "Controdeduzioni alle osservazioni";

## CERTIFICA

come da elenco che segue, la destinazione urbanistica del sotto-notato terreno:

Dati catastali	P.R.G. vigente	Zona D1 di completamento	Fig. 5 mapp. 43
Varianti al P.R.G. adottata con Delibera C.C. 11/2004		Zona D1 di completamento	

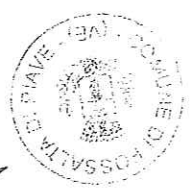
Le prescrizioni urbanistiche previste per tale area sono le seguenti:

**\* P.R.G. vigente e Variante al P.R.G. adottata**  
**Zona D1 = art. 60 N.T.A.**

La normativa suddetta viene allegata in copia alla presente certificazione e forma parte integrante della stessa.  
La presente certificazione viene rilasciata ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 06.06.2001, n° 380.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- *[Handwritten Signature]* -  
- *[Handwritten Name]* p.i. *[Handwritten Name]* -



#### Articolo 60 - ZONA DI COMPLETTAMENTO

1. Tali zone sono destinate agli insediamenti produttivi di carattere industriale, artigianale di completamento.

2. L'edificazione in tali zone si ottiene mediante interventi diretti. Nella concessione a edificare verranno prescritte le opere di urbanizzazione che dovranno essere realizzate a integrazione di quelle esistenti, secondo le quantità stabilite dall'art. 25 della L.R. 61/85.

3. Tali zone sono destinate ad attività commerciali, artigianali, industriali a magazzini, officine, autorimesse nonché alla realizzazione delle strutture di interesse collettivo di zona.

4. Le attività non potranno avere carattere nocivo o molesto; gli impianti dovranno essere attrezzati contro la produzione di ogni forma di inquinamento e tutti gli scarichi dovranno essere conformi a quanto disposto dalla legislazione vigente in materia.

5. E' vietato il deposito di materiali maleodoranti e insalubri.

- Indice fondiario massimo di copertura pari al 50%.
- Distanza minima dai confini: non inferiore a metà dell'altezza dell'edificio e comunque con un minimo di ml. 5;
- Distanza minima fra i fabbricati: pari a due volte l'altezza media degli edifici con un minimo di ml. 10.
- Distanze dalle strade: minimo ml. 7,50 e comunque non inferiore a 1,5 volte l'altezza del fabbricato
- minimo di ml. 10 per strade con larghezza superiore a ml. 15 e comunque non inferiore a 1,5 volte l'altezza del fabbricato.
- Parcheggi Privati: in misura non inferiore al 5% della superficie coperta dell'edificio. Tale misura deve intendersi riferita alla superficie dei posti auto con l'esclusione delle superfici di manovra.